

**BANDO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE PICCOLE IMPRESE PREVISTE DALLA L. 266/97, DAI DD.MM. 225/98 E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. MECC. 2001-08192/23 DEL 9 OTTOBRE 2001, SECONDA EMISSIONE (14 giugno/15 luglio 2002)**

## **1 Aree di intervento**

Le agevolazioni previste dal presente bando saranno erogate, con le modalità successivamente descritte, unicamente alle imprese che hanno sede o unità locali o che prevedono di averle, nelle seguenti aree:

### **AREE AMMESSE**

Area 1, 2 e 3 (aree PRU): Via Artom, C.so Grosseto, Via Ivrea e Falchera

Area 4 S.Salvario e Via Arquata

Area 5 Basso S. Donato

Area 6 Barriera di Milano

Area 7 Porta Palazzo

Area 8 Mirafiori Nord - SOLO IMPRESE INNOVATIVE

L'elenco delle vie con i numeri civici rientranti nelle aree sopra menzionate è disponibile in versione informatica sui siti Internet della Finpiemonte ([www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)) e dello Sportello Unico del Comune di Torino (<http://sportellounico.comune.torino.it>)

## **2 Tipo di intervento**

Saranno finanziati progetti di investimento presentati dalle piccole imprese (\*) già esistenti o di nuova costituzione, compatibili con le caratteristiche socio-economiche delle aree interessate, mediante la concessione di contributi a fondo perduto

I progetti presentati potranno riguardare:

- a) ampliamento di imprese esistenti;
- b) rinnovo e aggiornamento tecnologico;
- c) rilocalizzazione dell'attività dell'impresa;
- d) creazione di nuove unità locali di imprese esistenti;
- e) creazione di nuove imprese.

Ai fini del presente bando sono definite nuove imprese quelle iscritte alla CCIAA in data non anteriore a nove mesi dalla presentazione della domanda di agevolazione per il contributo in conto capitale.

(\*) Nota: Limiti dimensionali

Sono definite piccole le imprese che rispondono ai seguenti rispettivi requisiti:

### **A. Attività estrattive e manifatturiere**

- Numero dipendenti non superiore a 50
- Fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di Euro
- Indipendenza; è considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI. Questa soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:
  - se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, sull'impresa;
  - se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

### **B. Attività commerciali o di servizi**

- Numero dipendenti non superiore a 20
  - Fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di Euro, oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 1,9 milioni di Euro
- Indipendenza, così come sopra descritta.

La sede operativa dell'impresa deve essere mantenuta nelle aree agevolate di cui al punto 1 per un periodo di almeno 3 anni dalla data in cui è stato presentato il progetto.

### **3 Spese ammissibili**

Sono ritenute ammissibili le spese, al netto di IVA, connesse alla realizzazione del progetto, purché effettuate, con l'eccezione di quanto previsto alla seguente lettera a), in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, e relative a :

- a) studio di fattibilità economico-finanziaria, progettazione esecutiva, valutazione di impatto ambientale, direzione lavori, servizi consulenza e assistenza; tali voci di spesa sono finanziabili nel limite del 10% dell'investimento complessivo; le prime tre voci sono agevolabili anche se effettuate entro i sei mesi precedenti la data della domanda;
- b) acquisto di brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
- c) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali; non è finanziabile l'acquisto dell'immobile;
- d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica; arredi nuovi funzionali all'attività d'impresa; mezzi di trasporto merci nuovi di fabbrica, limitatamente ai casi in cui risultano indispensabili per lo svolgimento dell'attività di impresa e con destinazione d'uso esclusiva rispetto a quest'ultima;
- e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità ed ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore, ad eccezione di quanto già espressamente imposto dalle norme vigenti.

***Non sono previste agevolazioni per le spese relative a beni usati, per le spese autofatturate, per quelle relative agli acquisti di beni con locazione finanziaria e per le spese in conto gestione.***

## **4 LE TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI NELLE DIVERSE AREE**

### **4.1 I CONTRIBUTI PER IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ESISTENTI O PER NUOVE IMPRESE NON INNOVATIVE Euro 1.750.788,89 (L.3.390.000.000)**

Nelle zone interessate esistono migliaia di piccole imprese per le quali si ritiene importante mantenere la collocazione e/o favorire il potenziamento, in parallelo allo sviluppo di nuova imprenditoria. In questo ambito si ritiene di promuovere, nel corso del biennio 2001-2002, azioni di finanziamento in conto capitale a favore delle aziende presenti o che intendono rilocalizzarsi o aprire nuove unità locali nelle aree individuate. Per le imprese già esistenti o le nuove imprese non innovative che presentano progetti relativi a investimenti ammissibili (descritti al precedente punto 2 lettere a, b, c, d, e) è previsto un unico contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili indicate nel programma di investimento, con un limite massimo di contributo pari a Euro 25.822,84 (L. 50.000.000).

## AREE AMMESSE

Area 1, 2 e 3 (aree PRU): Via Artom, C.Grosseto, Via Ivrea e Falchera  
Euro 528.593,64 (L. 1.023.500.000)

Area 4 S. Salvario e via Arquata  
Euro 193.671,34 (L. 375.000.000)

Area 5 Basso S. Donato  
Euro 388.892,05 (L. 753.000.000)

Area 6 Barriera di Milano  
Euro 265.200,62 (L. 513.500.000)

Area 7 Porta Palazzo  
Euro 374.431,25 (L. 725.000.000)

### **4.2 CONTRIBUTI PER SOSTENERE E FAVORIRE LE IMPRESE INNOVATIVE ESISTENTI E NUOVE Euro 361.261,60 (L. 699.500.000)**

Una tipologia di intervento è prevista per le imprese a carattere innovativo o nuove imprese, sempre a carattere innovativo, che intendano insediarsi in una qualsiasi delle aree indicate al precedente punto 1.

Per **imprese innovative** si intendono quelle che svolgono l'attività prevalente nel campo della progettazione o della produzione o dei servizi alle imprese. Sarà quindi costituita una graduatoria specifica riservata alle imprese innovative (intendendosi per tali quelle validate dall'apposita Commissione istituita presso l'Incubatore del Politecnico di Torino), destinando a questo intervento la quota indicata delle risorse disponibili. Il contributo in conto capitale non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto e l'importo massimo erogabile sarà di Euro 41.316,55 (L. 80 milioni) per ogni singola impresa. La decisione della Commissione costituita presso l'Incubatore del Politecnico di Torino è insindacabile.

### **4.3 TRASFORMAZIONE DEL LAVORO ATIPICO (\*) Euro 361.519,83 (L. 700.000.000)**

In considerazione della rilevanza recentemente assunta dalle forme di lavoro autonomo "atipico" \* e del fatto che è attualmente in fase di avvio, nell'ambito dello "Sportello Unico per le attività produttive" della Città, uno specifico servizio rivolto alle figure dell'imprenditorialità minuta e del nuovo lavoro autonomo, si ritiene opportuno sostenere il consolidamento di tali attività, anche mediante la quota sotto indicata a favore dei lavoratori autonomi costituiti in impresa in data non anteriore a 9 (nove) mesi dalla data di presentazione della domanda.

A richiesta dei neo imprenditori potrà essere prestata assistenza tecnica per la verifica di fattibilità ed il consolidamento dei progetti presentati, nonché per l'accesso a fonti di credito agevolato, a cura dello "Sportello Unico" e delle strutture con esso convenzionate.

(\*) Nota

Per "Lavoro Atipico" si intende:

- a) l'istituzione delle Collaborazioni Coordinate Continuative, meglio identificate come Lavoro parasubordinato, con la sottoscrizione di un contratto individuale per lo svolgimento di attività e servizi e l'iscrizione alla gestione separata dell'INPS
- b) l'apertura di partita I.V.A

#### **4.4 ASSISTENZA (TECNICA) PER LA REALIZZAZIONE DI SEDI IDONEE PER RILOCALIZZAZIONI, NUOVE IMPRESE E NUOVE UNITA' LOCALI**

A favore delle imprese, sia tradizionali che innovative, e che si insediano nelle aree individuate (rilocalizzazione, nuove imprese e nuove unità locali), in aggiunta ai contributi di cui ai punti precedenti, viene previsto che:

considerata le difficoltà a volte registrate, specie in talune aree, nel reperimento di sedi idonee per lo svolgimento di attività imprenditoriali, si provvederà a supportare la ricerca di tali sedi, attivando le opportune collaborazioni con enti e associazioni e valutando altresì la possibilità di stipulare convenzioni con i proprietari.

Le imprese, sia tradizionali che innovative che si insediano nelle aree indicate all'art. 1, in aggiunta ai contributi di cui ai punti precedenti, possono avvalersi di servizi di consulenza e sostegno operanti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive compilando l'apposita sezione D allegata alla al modulo di domanda. Tali servizi faciliteranno il reperimento di sedi idonee per lo svolgimento di attività imprenditoriali, supportando la ricerca di tali sedi ed attivando le opportune collaborazioni con Enti ed Associazioni nel campo immobiliare.

La compilazione della sezione D del modulo di domanda, consentirà l'ammissibilità al bando in relazione alla localizzazione che dovrà essere concretizzata e comunicata successivamente dall'impresa, entro e non oltre 3 mesi dalla data di presentazione della domanda, **pena l'automatica esclusione.**

Per la realizzazione del progetto presentato saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese relative alle voci a – b – d – e del bando.

Per accedere alle agevolazioni descritte, le imprese interessate dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta dalla Finpiemonte S.p.A., che sarà disponibile oltre che presso la sede della medesima: Galleria S. Federico n. 54 (orario dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,00 alle 17), anche allo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Torino - C.so Re Umberto n. 5.

Per tutte le informazioni è attivo il numero verde 800 – 300194 della Divisione Lavoro del Comune di Torino con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30; sabato dalle 9.00 alle 15.00.

Modulistica e copia del presente bando saranno altresì disponibili sui siti Internet della Finpiemonte ([www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)) e sul Sito dello Sportello Unico del Comune di Torino (<http://sportellounico.comune.torino.it>), ove è altresì disponibile in versione informatica l'elenco delle vie con i numeri civici rientranti nelle aree nelle quali è ammesso candidarsi. Ai fini della ammissibilità per territorio questo documento viene ritenuto l'unico valido.

#### **5 Anticipazioni**

In tutti i casi in cui è prevista l'erogazione di un contributo in conto capitale esiste la possibilità di un'unica anticipazione nella misura massima del 40% del contributo ammesso, a fronte della presentazione di documentazione comprovante una spesa almeno pari alla medesima percentuale dell'investimento complessivo. Per ottenere l'anticipazione, dovranno inoltre essere forniti gli elementi comprovanti il mantenimento del punteggio riconosciuto ovvero dovrà essere rilasciata una fideiussione (bancaria/polizza assicurativa) pari all'entità dell'anticipo richiesto.

#### **6 Autorità responsabile**

Il Comune di Torino

#### **7 Soggetto attuatore**

Finpiemonte Spa

## **8 Beneficiari**

Sono beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando le piccole imprese artigiane, industriali, commerciali, anche al dettaglio, di servizi e le cooperative di produzione e lavoro iscritte allo specifico Albo Prefettizio. Non possono presentare domanda di agevolazione le imprese che *hanno già beneficiato dei finanziamenti ex D.M. n. 225/98 in occasione dei precedenti Bandi emanati dal Comune di Torino.*

## **9 Imprese non ammissibili**

Oltre ai casi in cui non si riscontreranno i requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando alle date di scadenza indicate, non saranno ritenute ammissibili, in quanto tra l'altro non compatibili con le finalità di risanamento socio-economico perseguite dal presente Bando, le domande di agevolazione presentate dalle imprese qualora, a carico dei titolari risultino condanne penali o patteggiamenti per reati contro la P.A.

Ugualmente non saranno considerate ammissibili le domande presentate da imprese nei cui confronti siano stati adottati, negli ultimi 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti di polizia ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Potranno altresì essere considerate non ammissibili le richieste presentate da imprese nei cui confronti siano state adottate, negli ultimi 5 anni rispetto alla data del presente bando, sanzioni amministrative per violazioni di particolare gravità delle leggi che ne regolano l'attività.

La decisione circa la non ammissibilità delle imprese ai sensi del presente articolo sarà adottata direttamente da parte dell'Amministrazione comunale.

## **10 Graduatorie e criteri di priorità**

In relazione alle domande di agevolazione che saranno presentate per il contributo in conto capitale: verranno redatte le seguenti graduatorie:

- imprese non innovative: una graduatoria per ciascuna delle Aree di cui all'art.1, ad esclusione dell'Area 8 – Mirafiori Nord
- trasformazione del lavoro atipico: una unica graduatoria per tutte le aree di cui all'art. 1 ad esclusione dell'Area 8 – Mirafiori Nord
- imprese innovative: una unica graduatoria per tutte le Aree di cui all'art.1; nel caso in cui la Commissione costituita presso l'Incubatore del Politecnico di Torino non dovesse validare il requisito di "impresa innovativa", la domanda presentata, se ammissibile, sarà inserita nella graduatoria relativa all'Area di competenza.

Ai fini delle graduatorie delle domande di agevolazione per il contributo in conto capitale sono definite le seguenti priorità:

## CRITERI DI PRIORITÀ

PRIORITA'	PUNTI
Area P.ta. Palazzo artigianato tipico, brocantaggio, bar e ristoranti di tipo tradizionale ed etnico.	20
Area S.Salvario e Via Arquata produzione ,commercializzazione, bar e ristorazione, di prodotti tipici ed etnici	20
Interventi, pari ad almeno il 20% dell'investimento complessivo ammesso, atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità ed ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore, ad eccezione di quanto già espressamente imposto dalle norme vigenti.	10
Costituzione di nuove imprese nelle aree di cui all'art 1	20
Costituzione di nuove unità locali nelle aree di cui all'art. 1	20
Costituzione di nuova unità locale ed esercizio dell'attività economica principale nelle aree di cui all'art. 1	20+10
• Assunzione di lavoratori disoccupati riguardante per almeno il 30% persone residenti o comunque domiciliate nelle aree di cui all'art.1 (*)	20
• Assunzione di persone disoccupate appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, così come definite nell'art. 3 del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 1998 mecc. n. 9805514/03 (*)	15
• Assunzione di persone disoccupate (*)	10
Assunzioni di durata pari ad almeno 12 mesi con penalizzazione proporzionale del contributo sino ad un massimo del 10%, in caso di non rispetto della permanenza dell'assunzione	ulteriori punti 10.
Effetto moltiplicatore: - imprese non innovative: per investimenti pari o superiori a Euro 72.303,96 (L. 140.000.000) - imprese innovative: per investimenti pari o superiori a Euro 103.291,37 (L. 200.000.000)	10

Per assunzione si intende l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato. *In caso di cessazione del rapporto per qualunque motivo, si dovrà procedere ad una nuova assunzione, per la durata minima residuale rispetto a quella inizialmente prevista.*

A parità di punteggio, costituiscono priorità la data e l'ora di presentazione delle domande. In caso di parità dei suddetti riferimenti, si procederà a sorteggio.

(\*) Nota: non cumulabili fra loro

La mancata presentazione in fase di rendicontazione di elementi comprovanti il mantenimento del punteggio riconosciuto, determinerà il conseguente riposizionamento in graduatoria.

## **11 Tempi di realizzazione dell'intervento.**

Le domande di contributo dovranno pervenire dal giorno **14 giugno 2002 entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 luglio 2002** presso la società Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico n.54, Torino.

**Le domande di contributo presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli, non saranno prese in considerazione (modulistiche difformi da quelle emesse nel Bando produrranno automaticamente l'esclusione della domanda).**

Le domande inserite nella graduatoria relativa al primo bando semestrale e non finanziate, alimenteranno automaticamente la graduatoria del presente bando semestrale, conservando il punteggio già attribuito. Tale condizione non garantirà automaticamente il diritto al contributo in quanto da relazionarsi alle nuove graduatorie. La presentazione di una nuova domanda comporta l'automatica cancellazione d'ufficio della richiesta presentata nella prima emissione.

Relativamente alle domande non finanziate con le risorse del primo bando semestrale e trasferite automaticamente nel presente bando, le spese ritenute ammissibili sono quelle sostenute dalla data di presentazione della domanda; saranno ammesse eventuali variazioni del programma d'investimento purché non modifichino sostanzialmente la natura dello stesso. Tali eventuali variazioni dovranno essere preventivamente vagliate dal Comitato Tecnico.

L'istruttoria avverrà entro i 90 giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Seguirà entro i successivi 60 giorni la determinazione delle graduatorie e la deliberazione dei contributi.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà compiersi entro e non oltre 10 mesi dalla data di delibera della GIUNTA COMUNALE della graduatoria definitiva.

## **12 Modalità di attuazione e verifiche.**

La Finpiemonte S.p.A. provvederà, di concerto con la stessa Amministrazione, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale;
- b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
- c) istruttoria delle domande presentate;
- d) validazione dei progetti e delle eventuali variazioni intervenute in corso di realizzazione, se ammissibili;
- e) formulazione delle graduatorie;
- f) esame di eventuali osservazioni presentate entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sui SITI INTERNET prima indicati;
- g) controlli sulla rendicontazione presentata dalle imprese ed eventuali revoche dei contributi deliberati e degli anticipi erogati;
- h) l'erogazione dei contributi ammessi avverrà di norma, entro 120 giorni dalla presentazione delle rendicontazioni;
- i) i tempi di erogazione sono vincolati alla effettiva trasmissione, in quote trimestrali, delle risorse economiche previste da parte del Ministero delle Attività Produttive.

Le attività di cui alle precedenti lettere c), d) e f) saranno svolte da un apposito Comitato tecnico costituito da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e di Finpiemonte S.p.A.

Le agevolazioni sono revocate nel caso in cui i beni oggetto delle stesse siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla data di acquisto, salvo la loro sostituzione con beni analoghi, previa comunicazione al Comitato Tecnico.

In ogni fase della procedura sino all'erogazione dei contributi ed anche successivamente, l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche direttamente presso le imprese ammesse alle agevolazioni.

### **13 Rispetto delle Politiche Comunitarie.**

Il contributo concesso alle piccole imprese nell'ambito del programma di interventi regolati dal presente Bando, verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (GUCE. C 68 del 6.3.1996), con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola "de minimis" non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di 100.000 Euro su un periodo di 3 anni dalla data di concessione del contributo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa "de minimis".